



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 26 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>79</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.85/2011 emessa dalla Commissione Tributario Regionale di Bari in favore del Sig. Crescenzo Gargiuolo.
Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	

L'anno DUEMILTREDICI , il giorno 29 del mese di novembre , alle ore 1,06
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Viene dato atto che è presente in aula la Dirigente della Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco Assessore ad interim al ramo, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile, iscritta al punto 26 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.85/2011 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Bari in favore del Sig. Crescenzo Gargiuolo."**e depositata agli atti.

Intervengono i **Consiglieri Laurora Francesco e De Laurentis** per dichiarazione di voto.

Quindi il **Presidente** stante la decisione di estendere l'emendamento approvato nel corso dei lavori precedenti a tutte le proposte concernenti "debiti fuori bilancio" dà lettura del testo qui di seguito riportato, dando atto che sullo stesso è stato espresso il parere tecnico favorevole come depositato agli atti:

"di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti."

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'emendamento come testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli:	n.23 (Riserbato – Ferrante – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)

L'emendamento viene dichiarato approvato all'unanimità dai 23 Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione agli atti in uno all'emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)

Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti: n.4 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis - Santorsola)

La proposta come emendata viene dichiarata approvata.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23
Assenti: n.10 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti: n.4 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto e meglio così come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- con sentenza n. 85/14/2011, depositata in data 01.07.2011 e notificata in forma esecutiva all'Ente in data 15.11.2011, la Commissione Tributaria Regionale di Bari, condannava il Comune di Trani a rimborsare la somma di Euro 150,85 indebitamente introitata a carico del contribuente dal Comune di Trani per l'addizionale comunale IRPEF 2007, oltre gli interessi maturati;

VISTO l'atto di precetto notificato il 25.09.2012 ed acquisito al protocollo generale n. 33115 in data 25.09.2012 con il quale il Sig. Crescenzo GARGIUOLO rappresentato e difeso dall'avv. Maurizio SASSO ha rivendicato il pagamento della complessiva somma di Euro 400,92 per effetto di quanto riconosciutogli dalla sentenza n. 85/14/2011 della Commissione Tributaria Regionale di Bari;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 25.10.2012 al Comune di Trani, con il quale il Sig. Crescenzo GARGIUOLO ha pignorato presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari filiale di Trani (terzo pignorato) le somme ivi depositate per conto del Comune di Trani sino alla concorrenza di Euro 1.000,00;

DATO ATTO che l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa del contenzioso non hanno permesso la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

VISTA l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate in favore del Sig. Crescenzo GARGIUOLO nella misura di Euro 966,267, somma effettivamente liquidata in favore del Sig. Crescenzo GARGIUOLO dalla Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari con atto del 21.01.2013;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore del Sig. Crescenzo GARGIUOLO attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26/11/2013;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa in atti, espresso dal Dirigente della 2ª Ripartizione Avv. Susca in data 20/11/2013
- parere favorevole di regolarità contabile in atti, espresso dalla Dirigente della 3ª Ripartizione dott.ssa Marcucci in data 20/11/2013: "dando atto che lo stanziamento del bilancio di previsione 2013 risulta capiente per il finanziamento della predetta somma".

Visto il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 27/11/2013.

Uditi l'interventi dei Consiglieri di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta.

Visto l'emendamento come innanzi approvato.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.

85/14/2011 della Commissione Tributaria Regionale di Bari in favore del Sig. Crescenzo GARGIUOLO ed ammontante ad Euro 966,67;

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 966,67 con imputazione di pari importo sul codice 1.01.08.08 cap. 224 esercizio finanziario 2013, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti.

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;

5) di attivarsi per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

6) di dichiarare il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

MC/AP/ad



26. Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.85/2011 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Bari in favore del Sig. Crescenzo GARGIUOLO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora... se muta il numero. Allora, proposta di delibera di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. derivante da sentenza 176 del 2011 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig... No, chiedo scusa, stavo leggendo la stessa della precedente...la 26, sì... chiedo scusa. Proposta di delibera di riconoscimento di debiti fuori bilancio articolo 194 del T.U. derivante da sentenza n. 85/2011 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Bari in favore del Sig. Crescenzo Gargiuolo. Prego il Consigliere Laurora, mi ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

[...] per cui il cittadino, e queste ne troveremo altre, è stato costretto a rivolgersi all'autorità competente. La quale autorità competente ha ritenuto che quel provvedimento doveva valere dall'anno successivo, per il pagamento dell'addizionale comunale, l'addizionale comunale imposta dal Commissario Prefettizio nel 2006... ma do... è così? Mi pare di sì. In ogni caso, dato atto che, l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa non hanno permesso una tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni... cioè noi nei 120 giorni non abbiamo potuto pagare 151€. Morale della favola, 1000€. Voto contrario. 200€...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Prego Consigliere De Laurentis. Numero 13

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Non siamo ancora in voto, possono ancora... stare in pausa. Allora, volevo intervenire su questo provvedimento perché giusto per fare un po' di cronistoria sull'addizionale IRPEF. Grazie Consigliere per le spalle. Addizionale IRPEF comunale, il Commissario Prefettizio l'adotta nel 2007 però ad anno già iniziato. Siccome era il primo anno che veniva istituita l'addizionale IRPEF, tutti quanti noi dicemmo, guardate che non è possibile perché la stiamo istituendo oggi. Solo nel caso di modifica dell'aliquota si può farlo entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, ma quando si adotta una norma, una tassa, un tributo la devi adottare entro il 31 Dicembre dell'anno precedente. Questa tesi fu sposata dal Dirigente dell'epoca e quindi in tanti presentammo richiesta di rimborso dell'IRPEF. Fortunatamente per l'Amministrazione pochi di noi, poi, hanno fatto causa. Noi non l'abbiamo fatta perché, in quanto Consiglieri Comunali ancorché per materie tributarie possiamo andare in lite con l'Amministrazione, però abbiamo ritenuto di non gravare personalmente sulle casse comunali. Però tanti, tanti cittadini hanno invece fatto il ricorso alla Commissione Tributaria e questo è uno di quei casi, ma tanti, a parte oggi, ma ci sono tanti altri che hanno fatto... cioè malgrado poi è stato acclarato dalla Commissione Tributaria che sistematicamente riconosceva il diritto al

rimborso dell'addizionale IRPEF, il Dirigente, l'Amministrazione dell'epoca e anche attuale, non ha ritenuto...

(voci in sottofondo)

Non ha ritenuto neanche successivamente a le delibere di Commissione Tributarie, che ormai aveva stabilito che quella somma andava rimborsata perché non dovuta, non ha ritenuto di dover pagare le altre richieste di rimborso e quindi ha tra virgolette costretto i contribuenti, e quindi, dando mandato all'avvocato...

(voci in sottofondo)

Il Commissario... no... è un atto del Commissario questo. È un atto del Commissario, diciamo, all'epoca mi sembra che il Dirigente fosse il Dottor Montefusco. Però sta di fatto che la Commissione Tributaria poi ha preso quest'orientamento. Io dico, successivamente, quando l'Amministrazione ha preso atto che la Commissione Tributaria riteneva non dovuta quella somma e inutile che fai andare in causa, fai fare il pignoramento, fai chiedere il rimborso delle spese dagli avvocati. Prendi il pacchetto delle istanze del rimborso IRPEF glieli paghi e finisce la storia, senza interessi, senza spese legali e senza altro. Quindi qui è doppiamente responsabile l'Amministrazione, non solo per non aver pagato per tempo, ma per... per non aver tenuto conto della giurisprudenza della Commissione Tributaria costringendo tutti i ricorrenti ad andare in causa, con cause seriali con poco lavoro dell'avvocato, ma tanto, tanto guadagno e tanti costi per noi. Mi astengo da altri commenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Consigliere. Non ci sono altri interventi. Quindi si pone, si propone l'emendamento tal quale così come proposto alle precedenti proposte di delibera. Si pone in votazione per alzata di mano. I favorevoli all'unanimità.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE

11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Si pone in votazione, ora, l'emendamento nel provvedimento così come emendato

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
---	---------	------------------------	------------

2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE

27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

18 favorevoli, 4 astenuti, 1 contrario nelle stesse persone. Provvedimento viene approvato. Si mette in votazione l'immediato esecutività. Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2304 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 11 DIC 2013 al 2 GEN 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 11 DIC 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 11 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca